



XXVIII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A (11 Ottobre 2020)

"Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze."

Dal libro del profeta Isaia 25,6-10a

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale 22 (23)

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. *R.*

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. *R.*

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. *R.*

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. *R.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 4,12-14.19-20

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen. *Parola di Dio*

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo 22,1-14

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. + Amen.

Preghiera dei fedeli

Rivolgiamo le nostre preghiere al Padre, perché asciughi dal nostro volto ogni lacrima e ci accolga al suo banchetto eterno, donandoci la salvezza e la felicità eterna. Preghiamo dicendo: *Ascoltaci Signore.*

1. Perché la Chiesa annunci con gioia al mondo che Dio ha preparato per gli uomini un banchetto nuziale, la vita eterna, e che li attende per condividere con loro la felicità. *Preghiamo.*
2. Perché chi regge le sorti delle nazioni si orienti a pensieri e progetti di pace e di solidarietà, impegnandosi a costruire per tutti una società migliore. *Preghiamo.*
3. Perché nel cuore di ogni uomo, catturato e oppresso dagli affanni terreni, rinasca la speranza nella misericordia di Dio e nella vita beata. *Preghiamo.*
4. Perché i giovani attirati dal consumismo, dall'edonismo e dall'individualismo scoprano la bellezza dell'impegno solidale per gli altri, specialmente per i più poveri e deboli. *Preghiamo.*
5. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. (In particolare ricordiamo in questa santa Messa **NN.**) *Preghiamo*

O Padre, che ci hai raccolti nella Chiesa, comunità dei credenti, rendici forti per affrontare le prove della vita, testimoniando al mondo che la fede nel tuo nome conduce alla consolazione, in attesa del banchetto eterno nei cieli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Lettera ai parrocchiani per l'elezione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,
domenica 25 ottobre e 1 novembre saremo chiamati come comunità cristiana a eleggere il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) visto che il precedente eletto nell'ottobre del 2016 è in scadenza.

È un momento molto importante per la nostra comunità, richiede quindi preghiera e discernimento.

Il CPP è "l'insieme di persone elette e nominate per aiutare il parroco dello studiare, esaminare tutto ciò che concerne la vita pastorale di una parrocchia e propone conclusioni pratiche al fine di promuovere la conformità della vita cristiana e dell'azione del popolo di Dio con il Vangelo" (Paolo VI, *Ecclesiae Sanctae*, 1966).

Lungi dall'essere un semplice organismo burocratico, il CPP mette in rilievo e relazione la centralità del Popolo di Dio come oggetto e protagonista attivo della missione evangelizzatrice, in virtù del fatto che ogni fedele con il Battesimo e la Cresima ha ricevuto il dono dello Spirito Santo. Ogni realtà che compone la parrocchia è chiamato a eleggere un suo membro interno:

Caritas, catechisti, ministri istituiti, educatori, A.N.S.P.I., Nuovi Orizzonti, Fondazione Coccapani, Gruppo Babele.

I membri di diritto sono i sacerdoti e i diaconi, come anche la superiora dell'istituto religioso presente in parrocchia e un rappresentante degli accoliti e dei ministri.

I laici eletti devono avere almeno 18 anni. Eleggeremo un maschio e una femmina per ogni fascia di età:

1. Giovani (da 18 a 34 anni) maschio e femmina;
2. Adulti (dai 35 ai 65 anni) maschio e femmina;
3. Senior (dai 66 in su) maschio e femmina;
4. Una coppia di sposi.

Il parroco ne precetterà 4 in base agli eletti.

Le elezioni avverranno sul sagrato alla fine di ogni Messa festiva, in caso di pioggia nel salone del pellegrino per il Santuario e nel salone Emmaus per la chiesa parrocchiale.

La scheda si ritira sul sagrato di fianco all'urna e prima di lasciare il sagrato la si infila piega nell'urna. La prima elezione è libera (25 ottobre). La seconda votazione sarà tra coloro che hanno accettato di essere eletti in consiglio pastorale (1 novembre).

Portare la propria penna o matita per evitare di passare di mano in mano (norme anti COVID). Votano coloro che hanno almeno 16 anni.

Caratteristiche dell'eletto (art. 12 dello statuto diocesano del CPP):

1. Deve essere maggiorenne;
2. distinguersi per scienza adeguata, prudenza e onestà (can. 228);
3. essere disponibile a vivere l'impegno apostolico (can.225) e a prestare attiva e sincera collaborazione in vero spirito di servizio;
4. vivere con coerenza la vita di fede e la comunione piena con la comunità cristiana;
5. essere disponibili ad una formazione permanente.
6. Gli eletti devono essere rappresentativi della parrocchia in senso geografico, sociale, professionale, vocazionale, pastorale, aggregativo, ministeriale.

Preghiamo perché lo Spirito Santo illumini cuori e menti per una elezione secondo il cuore di Dio. Don Antonio.

AVVISI

- Martedì 13 ottobre nel salone del pellegrino alle 20,30 riunione per tutti i collaboratori caritas di Fiorano.
- Mercoledì 14 ottobre ore 20,45 nel salone del pellegrino riunione dei catechisti.
- Giovedì 15 ottobre ore 20,45 riunione iscrizione bambini catechismo invitati in modo particolare i genitori del Buon Pastore, ma aperto a chi ancora non avesse iscritto il figlio a catechismo.
- Lunedì 19 ottobre ore 21 nel salone del pellegrino: Incontro genitori dei bambini di 2° elementare per il catechismo.